

PRIMA LETTURA (Es 17,3-7): **Ecco, io starò davanti a te**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 94): Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

SECONDA LETTURA (Rm 5,1-2.5-8): **L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo**

VANGELO (Gv 4,5-42): **Ma viene l'ora — ed è questa — in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità**

Tu solo conosci il mio passo
sulle strade dell'uomo
io so che tu sei qui.
Lungo i giorni grinzosi
tu mi accompagni:
la tua luce improvvisa
alla svolta della montagna
e ogni sera del tempo
la tua ombra fedele
sull'orlo
del pozzo dove mi aspetti.

J. Vuailhat

III Domenica di Quaresima

Ci sono mani violente che stringono la verità di Dio, indurita come fosse una pietra, e sono pronte a scagliartela in faccia, come hanno tentato di fare con Gesù. Sono le mani degli integralisti, dei fondamentalisti, degli intolleranti, dei fanatici, di tutti coloro che sequestrano Dio dentro le loro piccole chiese, dentro le loro strutture religiose, dentro l'orgoglio di poter dire come i Giudei: "**Noi sappiamo**", **mentre non sanno che quanto più parlano di Dio, tanto più lo fanno odiare**. E ci sono altre mani che esprimono la più pura teologia: sono mani che pregano, che stringono altre mani, che accarezzano volti di amici, che compiono gesti di pietà su chi soffre, che chiudono con immensa tenerezza gli occhi di chi muore. E' attraverso questi gesti che si rivela la verità più profonda su Dio. **Vogliamo conoscere il nostro rapporto con Dio?** Sofferamoci qualche volta a osservare le nostre mani per vedere di che cosa sono capaci. La vera teologia non ha la freddezza dei concetti che possono diventare pietre in mani altrettanto fredde, ma ha il calore delle mani che si aprono nel gesto di ricevere e di donare amicizia.

Luigi Pozzoli